

Comunicato stampa: Previsioni per il turismo svizzero

L'estate turistica del 2026 si preannuncia difficile

BAK Economics, 21.05.2026 (Basilea) – Per la stagione estiva 2026 BAK Economics prevede un calo dei pernottamenti per la prima volta dalla fine della pandemia di Covid 19. Secondo le previsioni turistiche commissionate dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO), per la stagione estiva sono previsti 24,9 milioni di pernottamenti (-255.000, -1,0 per cento rispetto al 2025). Ciò è dovuto principalmente al calo della domanda proveniente dai mercati lontani. La guerra in Iran incide negativamente sul turismo internazionale e fa aumentare i costi dei viaggi a lunga distanza. Dall'analisi della concorrenza emerge un quadro del turismo svizzero particolarmente eterogeneo, che comprende destinazioni internazionali di alto livello e mete che presentano un notevole margine di miglioramento.

La guerra in Iran pesa sui mercati lontani

Dopo diversi anni di crescita costante, la domanda proveniente dai mercati lontani dovrebbe registrare per la prima volta un calo significativo. BAK Economics prevede un calo del 3,7 per cento (-246.000). Le ripercussioni della guerra in Iran si manifestano attraverso diversi fattori. Mentre all'inizio del conflitto il traffico turistico è stato danneggiato dalle chiusure dello spazio aereo, attualmente questo risente in modo crescente dell'aumento dei prezzi del petrolio e del cherosene. Di conseguenza, i viaggi a lunga distanza diventano complessivamente più costosi e le ripercussioni non si limitano più ai singoli mercati di provenienza.

L'Asia rimane la regione più colpita. L'India e i paesi del Sud Est asiatico risentono in modo particolare delle restrizioni al traffico aereo nei principali scali internazionali del Medio Oriente. Allo stesso tempo, molti paesi della regione dipendono fortemente dalle importazioni di energia dal Golfo Persico e sono quindi più esposti alle conseguenze economiche degli attuali sviluppi. La Cina, invece, si dimostra relativamente solida, essendo meno colpita grazie ai collegamenti aerei diretti e a una minore dipendenza dal traffico aereo che transita per il Medio Oriente. Si prevede anche una crescita moderata degli Stati Uniti. Tuttavia, l'aumento dei prezzi dei biglietti aerei e il calo della fiducia dei consumatori frenano il principale motore di crescita dei mercati lontani degli ultimi anni.

La domanda interna si è stabilizzata e la domanda europea rimane solida

La domanda interna e, in parte, quella europea fungono invece da fattore stabilizzante. L'aumento delle tariffe aeree e la persistente incertezza nel settore dei viaggi internazionali dovrebbero indurre una parte dei viaggiatori a optare per destinazioni più vicine. Ne traggono vantaggio sia i viaggi in Svizzera che quelli all'interno dell'Europa.

Per quanto riguarda la domanda interna, BAK Economics prevede una crescita dello 0,5 per cento (+58.000). Allo stesso tempo, tuttavia, anche le famiglie svizzere risentono della situazione. Il consumo privato cresce a un ritmo meno sostenuto rispetto allo scorso anno, mentre l'aumento dell'inflazione incide negativamente sui redditi reali.

La domanda europea dovrebbe presentare un andamento positivo nella maggior parte dei paesi di origine. Nel complesso, tuttavia, si prevede un leggero calo dell'1,0 per cento (-68.000). Incide soprattutto il fatto che l'estate scorsa abbia avuto un andamento eccezionalmente positivo. L'estate del 2025 ha beneficiato di diversi grandi eventi. Soprattutto la domanda proveniente dal Regno Unito dovrebbe subire un calo, poiché non si registrerà più l'effetto positivo dovuto ai Campionati europei di calcio femminili.

Nuova analisi della concorrenza svolta da BAK Economics per le destinazioni turistiche

Con il BAK Tourism Destination Competitiveness Index (TDCI), BAK Economics ha sviluppato un nuovo strumento di analisi che valuta e confronta in modo sistematico la competitività delle destinazioni turistiche. Questo approccio consente di effettuare confronti tra 240 destinazioni svizzere ed estere nell'area alpina. In questo contesto, BAK Economics ha creato BAK Tourism Intelligence, uno strumento di analisi innovativo basato sull'intelligenza artificiale e dedicato alle destinazioni turistiche. Questo strumento digitale consente alle località turistiche di individuare i propri vantaggi competitivi, i propri punti deboli e le proprie potenzialità di sviluppo. Esso fornisce inoltre una chiara valutazione del loro posizionamento attuale, aiutandole a determinare le priorità strategiche.

Turismo svizzero: livello eccellente nella fascia alta, ma forte disomogeneità

Secondo il TDCI, numerose località turistiche svizzere si distinguono per la loro elevata qualità e la loro forte posizione competitiva. La Svizzera è ai vertici della classifica delle migliori destinazioni dell'area alpina, occupando i primi tre posti e nove dei primi dieci posti. Allo stesso tempo, le destinazioni di fascia media e molte di quelle più piccole hanno ancora bisogno di migliorare. Tra le carenze strutturali figurano lo sfruttamento insufficiente del potenziale di redditività e la durata relativamente breve dei soggiorni. Rimane invece particolarmente elevato il potenziale a lungo termine delle destinazioni turistiche svizzere. A ciò contribuisce in particolare la composizione vantaggiosa della clientela, caratterizzata da un'elevata percentuale di ospiti locali e da visitatori provenienti da mercati lontani e in crescita.

Panoramica: Evoluzione dei pernottamenti per regione e anno

	2025		2026		2027		2028	
Totale	43'652	2.8%	43'551	-0.2%	43'912	0.8%	44'331	1.0%
Svizzera	21'015	1.5%	21'150	0.6%	21'266	0.5%	21'417	0.7%
Estero	22'636	4.0%	22'401	-1.0%	22'646	1.1%	22'914	1.2%
Europa	12'292	3.9%	12'332	0.3%	12'411	0.6%	12'504	0.7%
Germania	3'847	2.4%	3'890	1.1%	3'919	0.7%	3'934	0.4%
Francia	1'511	3.3%	1'497	-0.9%	1'510	0.9%	1'525	1.0%
Italia	900	2.5%	921	2.3%	912	-1.0%	917	0.6%
Regno Unito	1'723	6.2%	1'668	-3.2%	1'674	0.3%	1'689	0.9%
Mercati lontani	10'344	4.1%	10'069	-2.7%	10'235	1.7%	10'411	1.7%
USA	3'654	6.3%	3'711	1.5%	3'751	1.1%	3'791	1.1%
Cina	917	7.6%	933	1.8%	965	3.4%	997	3.3%

Fonti: BAK Economics, UST, HESTA. Dal 2026 BAK Previsioni, Numero di pernottamenti in migliaia, crescita rispetto al periodo precedente in %. I dati sui pernottamenti di questo comunicato stampa includono i pernottamenti negli alberghi e nei centri benessere.

Contatto

Previsioni turismo
Simon Flury
Responsabile di progetto turismo
T +41 61 279 97 01
simon.flury@bak-economics.com

BAK Tourism Intelligence
Michael Grass
Direzione, Responsabile analisi e studi
T + 41 61 279 97 23
michael.grass@bak-economics.com